



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DECRETO N.                    DEL**

**Modifica del Decreto 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti. Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto.**

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 46;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE del 8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni" e in particolare l'articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1° marzo 2013;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10 *ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTO il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2014, foglio n. 1075, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105;

VISTO il decreto ministeriale 3 marzo 2017 n. 1411, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2017, recante "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 3 marzo 2017 n. 1411 il quale stabilisce che la domanda di aiuto è presentata entro il 30 giugno di ogni anno;

VISTA la nota del Presidente della Commissione Politiche Agricole del 30 giugno 2017 n. 2631 con la quale è stata chiesta la proroga del termine di cui al predetto articolo 4, comma 1, in considerazione delle evidenti difficoltà, segnalate da numerosi operatori di diverse Regioni, dovute anche al termine di scadenza delle domande, molto ravvicinato a quello della presentazione delle domande per la PAC, prorogato dal regolamento UE n. 2017/807 del 11 maggio 2017, nonché, all'introduzione dello schedario in forma grafica che rende oggettivamente difficile il rispetto del termine a causa dei tempi che necessitano al sistema informatico dell'organismo pagatore competente, per l'inserimento e l'elaborazione della domanda di sostegno;

RITENUTO necessario posticipare per la sola campagna 2016/2017, al fine di evitare conseguenze pregiudizievoli per i potenziali beneficiari, la data di presentazione delle domande di aiuto.

DECRETA

*Articolo 1*

1. Per la campagna 2016/2017 la data del 30 giugno 2017 di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 3 marzo 2017 n. 1411 citato in premessa, è posticipata al 15 luglio 2017.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, li

Maurizio Martina